



# CITTÀ DI TREIA

## (Provincia di Macerata)

### COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 146 del 22-09-2020

**Oggetto:** ADESIONE AL PATTO PER LA SICUREZZA URBANA PROMOSSO DALLA PREFETTURA E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA MEDIANTE INSTALLAZIONE DI N. 11 PUNTI DI VIDEORIPRESA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI CRIMINALITÀ DIFFUSA E PREDATORIA. AVVIO DELLA PROCEDURA AMMINISTRATIVA PER RICHIESTA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO PREVISTO DAL D.L. 20 FEBBRAIO 2017, N. 14 "DISPOSIZIONI URGENTI PER LA SICUREZZA DELLA CITTA" CONVERTITO DALLA LEGGE 18 APRILE 2017, N. 48.

Il giorno **ventidue settembre duemilaventi**, alle ore **13:45**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

| Nominativo        | Carica      | Pres. / Ass. |
|-------------------|-------------|--------------|
| CAPPONI FRANCO    | SINDACO     | P            |
| BUSCHITTARI DAVID | VICESINDACO | P            |
| MASSEI DONATO     | ASSESSORE   | P            |
| MORETTI LUANA     | ASSESSORE   | P            |
| MEDEI LUDOVICA    | ASSESSORE   | P            |

presenti n. 5 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa FABIOLA CAPRARI**.

Il **Sindaco, FRANCO CAPPONI**, constatato il numero legale degli intervenuti, pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

PREMESSO che:

- il decreto-legge sulla sicurezza del 20 febbraio 2017, n. 14 “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*” e la relativa legge di conversione del 18 aprile 2017, n. 48 contengono un insieme di disposizioni e misure applicative il cui obiettivo è potenziare l’intervento degli enti locali territoriali e delle forze di polizia al fine di concorrere, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione ed all’attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere della comunità;
- il decreto in questione promuove la sicurezza integrata intesa come insieme di interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano, dagli Enti locali e da altri soggetti istituzionali, al fine di cooperare, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze e responsabilità, all’avvio ed all’attuazione di un sistema unico, armonico ed integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali;
- ai sensi dell’art. 2 del suddetto decreto, in sede di Conferenza Unificata su proposta del Ministro dell’interno, sono definite le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata con l’obiettivo di coordinare e favorire la collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale nei seguenti settori d’intervento:
  - scambio informativo tra Polizia Locale e Forze di Polizia presenti sul territorio;
  - interconnessione, a livello territoriale, tra le sale operative della Polizia Locale e quelle delle Forze di Polizia e regolamentazione dell’utilizzo in comune di sistema di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree ed attività soggette a rischio;
- l’articolo 4 della legge 18 aprile 2017, n. 48 dispone che, per sicurezza urbana è da intendersi il bene e il decoro della Città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, con recupero delle aree o dei siti degradati, eliminando i fattori di marginalità e di esclusione sociale, attuando misure di prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, promuovendo la cultura del rispetto della legalità e l’affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e di convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali, nel rispetto delle proprie competenze e funzioni;
- l’articolo 5 definisce patti per la sicurezza urbana “accordi” sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco, nel rispetto di linee guida adottate su proposta del Ministro dell’interno con accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Città ed Autonomie locali; i patti individuano, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana volti a perseguire i seguenti obiettivi:
  - “prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi ed interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo, mediante appositi accordi, le reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell’arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l’impiego delle Forze di Polizia per far fronte ad esigenze straordinarie di controllo del territorio, nonché *attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza*”;

RILEVATO che i fenomeni di criminalità diffusa creano, oltre che allarme sociale, anche un’ampia percezione di insicurezza rendendo il nostro territorio fragile, vulnerabile e bisognoso di autoprotezione, diventando il tema della sicurezza argomento di primaria

importanza, con necessità di rinvenire strategie utili al contrasto di fenomeni di devianza sociale e strumenti efficaci per le forze dell'ordine operanti sul territorio;

CONSIDERATO che:

- l'applicazione su scala urbana dei sistemi di videosorveglianza e l'impiego efficace della tecnologia a supporto delle attività delle Forze dell'Ordine sul territorio hanno riscontrato benefici quali l'alto effetto deterrente, il monitoraggio discreto, il controllo di vaste aree in tempi ristretti, l'ottimizzazione di risorse umane e dei costi di difesa del territorio, la visione anche in condizioni proibitive di aree remote, la documentazione degli eventi e la individuazione degli autori dei crimini;
- il potenziamento del sistema di videosorveglianza tradizionale mediante posizionamento di telecamere per la videoripresa dei veicoli in transito nei principali varchi stradali, attuerebbe un monitoraggio delle vie di accesso a Treia, attraverso punti di rilevamento veicolare da implementare in corrispondenza delle arterie stradali principali, in entrata ed uscita, nel territorio del Comune di Treia;

PREMESSO che:

- il Comune di Treia intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio ed in particolare nelle zone sensibili quali giardini ed aree pubbliche, nonché nei siti a vocazione turistica, plessi scolastici ed istituzionali oltre che ad avviare attività di promozione del rispetto del decoro urbano e garantire un costante contrasto a qualsiasi forma di attività illecita nel territorio comunale;
- questa Amministrazione comunale ha già posto in essere, in molteplici punti del territorio, apparecchiature per la videosorveglianza ottenendo risultati soddisfacenti nel contrasto dei fenomeni di illegalità con particolare attenzione alla microcriminalità quali lo spaccio, atti vandalici a danno dei beni pubblici e privati, situazioni di degrado pregiudizievoli per l'ornato e il decoro urbano che possono condurre ad una percezione sociale di insicurezza;
- a tal fine, nell'ottica della collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste dalla normativa nazionale ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza secondo le previsioni del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 7 maggio 2019 *“Formulazione atto di indirizzo per realizzazione progetto di implementazione del sistema di videosorveglianza mediante installazione telecamere intelligenti per rilevazione transiti e lettura targhe.”*;
- la determinazione n. 66/664 del 3 dicembre 2020 *“Implementazione sistema di videosorveglianza con installazione telecamere intelligenti OCR per rilevazione transiti e lettura targhe. Affidamento ed impegno di spesa.”*;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 20 novembre 2019 *“Approvazione del protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza (mediante l'utilizzo di telecamere OCR)”*;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 18/09/2020 *“Implementazione del sistema di videosorveglianza mediante posizionamento di telecamere di lettura targhe e di contesto nelle frazioni di Santa Maria in Selva e Camporota e nell'area verde pertinenziale al plesso scolastico - Dolores Prato - per il contrasto di comportamenti lesivi dell'ordine pubblico e del decoro urbano.”*;

VERIFICATO che, tra i requisiti necessari per poter accedere al finanziamento è prevista la sottoscrizione di “patti” che individuino come prioritario obiettivo per la prevenzione

ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale ed infra-comunale;

VISTI:

- gli artt. 117, lett. h) e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 "*Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*";
- la legge 1 aprile 1981, n. 121 "*Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni ed integrazioni*";
- la legge 7 marzo 1986, n. 65 "*Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- l'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che conferisce al Ministro dell'interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*";
- l'art.5 del citato testo, che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 21, lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- il Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'interno e ANCI, sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell'interno 15 agosto 2017 "*Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*";
- il decreto in data 27 maggio 2020 del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art. 5, comma 2-ter, del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14;
- l'art. 35-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato l'autorizzazione di spesa di cui al citato art. 5, comma 2-ter del decreto-legge n. 14/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 48/2017, prevedendo un incremento di 10 milioni di euro per l'anno 2019, 17 milioni di euro per l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022;
- l'art. 11-*bis*, comma 19, del citato decreto-legge n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12/2019, che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle ulteriori risorse di cui all'art. 35-*quinquies* del decreto-legge n. 113/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 132/2019, relativamente alle annualità 2020, 2021 e 2022;

- la circolare del Ministero dell'interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante *“Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva”* e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'interno del 29 novembre 2013, recante *“Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali”*;
- la nota della Prefettura di Macerata – Ufficio Territoriale del Governo prot. 0051587 del 14/09/2020 contenente circolare del Ministero dell'interno prot. 11001/123/111 (3) – Uff.II-Ord. e Sic.Pub., prot. Usc. N. 0055838 dell'11/09/2020;
- la Direttiva del Ministro dell'interno 30 aprile 2015 *“Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio”*;
- il Provvedimento generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di protezione dei dati personali come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE (regolamento generale sulla protezione dei dati – RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15 *“Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”*;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;

RILEVATO che la partecipazione al bando per la richiesta di finanziamento ministeriale a valere sulle risorse finanziarie fissate in 17 milioni di euro per l'anno 2020, come previsto dall'art. 35-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132, è un'opportunità fondamentale e funzionale al reperimento di risorse finanziarie da investire in materia di sicurezza e fornire risposte concrete e tangibili alle istanze dei cittadini;

RITENUTO fondamentale proporre un progetto di ulteriore implementazione del sistema di videosorveglianza esistente, che sia incentrato sulla videoripresa delle principali arterie stradali di accesso al Comune di Treia, per monitorare i flussi viari transitanti in entrata ed in uscita collocando n. 11 telecamere elencate nello schema a seguire:

| N. | UBICAZIONE                                                                                                           |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1  | S.S. 361 Septempedana direzione di marcia Villa Potenza - Passo di Treia                                             |
| 2  | S.S. 361 Septempedana direzione di marcia Passo di Treia - Villa Potenza                                             |
| 3  | Via Bramante                                                                                                         |
| 4  | Via Bramante                                                                                                         |
| 5  | S.P. 128 intersezione viale A. Diaz/Borgo V. Veneto - videoripresa dei flussi veicolari con direzione centro storico |
| 6  | S.P. 128 intersezione viale A. Diaz/Borgo V. Veneto - videoripresa dei flussi veicolari con direzione Chiesanuova    |

|    |                                                                                                                                                                               |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 7  | CHIESANUOVA – intersezione via dei Caduti – via D.L. Sturzo – via della Libertà – via Giovanni XXIII. Videoripresa dei flussi veicolari con direzione Treia - Appignano       |
| 8  | CHIESANUOVA – intersezione via dei Caduti – via D.L. Sturzo – via della Libertà – via Giovanni XXIII. Videoripresa dei flussi veicolari con direzione Appignano – Treia       |
| 9  | CHIESANUOVA – intersezione via dei Caduti – via D.L. Sturzo – via della Libertà – via Giovanni XXIII. Videoripresa dei flussi veicolari con direzione Cingoli - Villa Potenza |
| 10 | CHIESANUOVA – intersezione via dei Caduti – via D.L. Sturzo – via della Libertà – via Giovanni XXIII. Videoripresa dei flussi veicolari con direzione Villa Potenza – Cingoli |
| 11 | Incrocio S.P. 169 San Lorenzo direzione di marcia S.P. 128 Treiese - San Lorenzo                                                                                              |

RILEVATO utile per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria attuare un potenziamento dei sistemi di videosorveglianza:

- nelle aree periferiche del territorio comunale al fine di incrementare il progetto già avviato dall'Amministrazione, di monitoraggio delle vie di accesso alla Città, con l'obiettivo di garantire un'efficace e capillare rete di rilevazione dei flussi veicolari e di condivisione delle informazioni relative ai transiti generati, mediante adesione al sistema integrato di videosorveglianza sovracomunale in attuazione del protocollo d'intesa firmato con il Comune di Macerata, ente capofila del progetto di sicurezza integrata intercomunale di videosorveglianza sul territorio (deliberazione di Giunta comunale n.120 del 20 novembre 2019);
- nei centri urbani per garantire il decoro e la quiete pubblica e per il contrasto di comportamenti socialmente deviati e fenomeni di microcriminalità diffusa;
- nelle vie urbane principali dove insistono pubblici esercizi ed attrattive di frequentazione notturna al fine di contrastare fenomeni di disturbo della quiete pubblica e del decoro urbano;

CONSIDERATO che il progetto elaborato prevede una spesa di € 40.000,00 (IVA inclusa) di cui:

- € 20.000,00 (IVA inclusa) con fondi ordinari da iscrivere al bilancio relativo all'esercizio finanziario corrente con specifica variazione;
- € 20.000,00 (IVA inclusa) con cofinanziamento del Ministero dell'interno ai sensi del decreto ministeriale 27 maggio 2020 (G.U. n. 161 del 27 giugno 2020);

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Foglia, Funzionario responsabile del V Settore "Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – Suap";

PREMESSO quanto sopra;

#### SI PROPONE

- di CONSIDERARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di PROCEDERE all'approvazione dello schema di patto per l'attuazione della sicurezza urbana, trasmesso all'Ente dalla Prefettura di Macerata con nota acquisita al protocollo di arrivo al numero 14.656 in data 15/09/2020, debitamente compilato ed allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di APPROVARE lo schema progettuale di implementazione del sistema di videosorveglianza di previsione di n. 11 punti di videoripresa secondo l'elaborazione progettuale predisposta dal Funzionario responsabile del V settore, responsabile del procedimento, Dott.ssa Barbara Foglia, costituente parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo;
- di AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione del Patto per l'attuazione della sicurezza urbana ed installazione di sistemi di videosorveglianza con la Prefettura di Macerata;
- di DEMANDARE:
  - al Funzionario responsabile del V Settore "Polizia Locale e Amministrativa – Commercio – Suap", Dott.ssa Barbara Foglia l'attivazione dell'iter amministrativo funzionale alla realizzazione del progetto approvato di ampliamento del sistema di videosorveglianza volto al rilevamento dei transiti ed alla lettura targhe, con finalità di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, nonché tutti gli adempimenti amministrativi connessi e necessari per la richiesta di finanziamento di cui all'allegato A del D.M. 27 maggio 2020, autorizzando la copertura finanziaria per una quota del 50% (pari ad € 20.000,00) del costo totale stimato di realizzo in € 40.000,00 (IVA inclusa);
  - al Funzionario responsabile del II Settore Contabilità e Finanze di prevedere in sede di variazione:
    - A.
      - ✓ lo stanziamento in uscita della somma di € 40.000,00, pari all'investimento totale programmato in relazione al progetto approvato così come richiamato dal D.M. 27 maggio 2020;
      - ✓ lo stanziamento in entrata di € 20.000,00, pari al 50% dell'investimento totale programmato di € 40.000,00 a seguito di cofinanziamento del Ministero dell'interno ai sensi del decreto ministeriale 27 maggio 2020 (G.U. n. 161 del 27 giugno 2020);
    - B.
      - ✓ nei bilanci finanziari di competenza, le somme necessarie per la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche e dei sistemi di videosorveglianza da realizzare per i successivi 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione dell'intervento secondo le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), del D.M. 27 maggio 2020;
- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE del V SETTORE  
F.to Dott.ssa Barbara Foglia

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio riportato, predisposto dal Funzionario responsabile del Settore “Polizia Locale e Amministrativa – Commercio – Suap”, Dott.ssa Barbara Foglia;

RITENUTO dover procedere alla sua approvazione;

VISTI:

- gli artt. 117, lett. h) e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 “*Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*”;
- la legge 1 aprile 1981, n. 121 “*Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni ed integrazioni*”;
- la legge 7 marzo 1986, n. 65 “*Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale*”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- l’art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che conferisce al Ministro dell’interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*”;
- l’art.5 del citato testo, che regola i «patti per l’attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 21, lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;
- il Patto per la sicurezza tra il Ministero dell’interno e ANCI, sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell’interno 15 agosto 2017 “*Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*”;
- il decreto in data 27 maggio 2020 del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall’art. 5, comma 2-ter, del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14;
- l’art. 35-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato l’autorizzazione di spesa di cui al citato art. 5, comma 2-ter del decreto-legge n. 14/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 48/2017, prevedendo un incremento di 10 milioni di euro per l’anno 2019, 17 milioni di euro per l’anno 2020, di 27 milioni di euro per l’anno 2021 e di 36 milioni di euro per l’anno 2022;
- l’art. 11-*bis*, comma 19, del citato decreto-legge n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12/2019, che demanda ad un decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di

presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle ulteriori risorse di cui all'art. 35-*quinquies* del decreto-legge n. 113/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 132/2019, relativamente alle annualità 2020, 2021 e 2022;

- la circolare del Ministero dell'interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante *“Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva”* e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'interno del 29 novembre 2013, recante *“Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali”*;
- la nota della Prefettura di Macerata – Ufficio Territoriale del Governo prot. 0051587 del 14/09/2020 contenente circolare del Ministero dell'interno prot. 11001/123/111 (3) – Uff.II-Ord. e Sic.Pub., prot. Usc. N. 0055838 dell'11/09/2020;
- la Direttiva del Ministro dell'interno 30 aprile 2015 *“Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio”*;
- il Provvedimento generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di protezione dei dati personali come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE (regolamento generale sulla protezione dei dati – RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15 *“Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”*;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;

VISTO l'articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza della Giunta;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore “Polizia Locale e Amministrativa – Commercio - Suap” in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

ATTESO che spetterà al Funzionario responsabile del centro di spesa perfezionare il presente atto con propria determinazione ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

RITENUTO, per l'urgenza di provvedere in merito, dover far uso della facoltà assentita dall'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi dai presenti nei modi e forme di legge;

### **D E L I B E R A**

1. di **CONSIDERARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **PROCEDERE** all'approvazione dello schema di Patto per l'attuazione della sicurezza urbana trasmesso all'Ente dalla Prefettura di Macerata con nota acquisita al protocollo di arrivo al numero 14.656 in data 15/09/2020 debitamente compilato ed allegato al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di **APPROVARE** lo schema progettuale di implementazione del sistema di videosorveglianza secondo l'elaborazione progettuale predisposta dal Funzionario responsabile del V settore, responsabile del procedimento, Dott.ssa Barbara Foglia, costituente parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo;
4. di **AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione del "Patto" per l'attuazione della sicurezza urbana con la Prefettura di Macerata;
5. di **DEMANDARE**:
  - al Funzionario responsabile del V Settore "Polizia Locale e Amministrativa – Commercio – Suap", Dott.ssa Barbara Foglia l'attivazione dell'iter amministrativo funzionale alla realizzazione del progetto approvato di ampliamento del sistema di videosorveglianza volto al rilevamento dei transiti ed alla lettura targhe, con finalità di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, nonché tutti gli adempimenti amministrativi connessi e necessari per la richiesta di finanziamento di cui all'allegato A del D.M. 27 maggio 2020, autorizzando la copertura finanziaria per una quota del 50% (pari ad € 20.000,00) del costo totale stimato di realizzo in 40.000,00 (IVA inclusa);
  - al Funzionario responsabile del II Settore Contabilità e Finanze di prevedere in sede di variazione:
    - A.
      - ✓ lo stanziamento in uscita della somma di € 40.000,00, pari all'investimento totale programmato in relazione al progetto approvato così come richiamato dal D.M. 27 maggio 2020;
      - ✓ lo stanziamento in entrata di € 20.000,00, pari al 50% dell'investimento totale programmato di € 40.000,00 a seguito di cofinanziamento del Ministero dell'interno ai sensi del decreto ministeriale 27 maggio 2020 (G.U. n. 161 del 27 giugno 2020).
    - B.
      - ✓ nei bilanci finanziari di competenza, le somme necessarie per la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche e dei sistemi di videosorveglianza da realizzare per i successivi 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione dell'intervento secondo le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), del D.M. 27 maggio 2020.

Successivamente, la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

**D E L I B E R A**

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

\* \* \* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
F.to FRANCO CAPPONI

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

---

**PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000**

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, 20-09-2020

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott.ssa BARBARA FOGLIA

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere:  
Favorevole

Treia, 20-09-2020

Il Responsabile di Ragioneria  
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

---

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 24-09-2020 al 09-10-2020 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 15378 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, 24-09-2020

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

[ ] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);

[ ] decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti comunali).

Treia, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI